

IL NUOVO GOVERNO

Mongini: «Ora potrei aiutarlo...»

GIAMPIERO BOSSI

MILANO «Io collaboratore del ministro Di Pietro? Credo che potrei essergli molto utile»

A trascinarlo fuori pista quattro anni fa fu proprio il sostituto procuratore Antonio Di Pietro

Mongini era all'epoca vicepreside della Sea (la società di servizi aeroportuali di Milano)

Mongini, perché ritiene di poter essere utile al Di Pietro che diventa ministro?

Perché come consulente potrei quantomeno informarlo su chi si trova di fronte a ogni appuntamento

Questo purtroppo non si può dire in anticipo, bisogna attendere la prova dei fatti

Ma lei che lo ha conosciuto alla procura della repubblica, si aspetta di vederlo al governo?

Non ho mai avuto dubbi. Ho anche scritto in un libro nel novembre 1992 quando Di Pietro diceva che sarebbe tornato su un trattore io ero già convinto che presto lo avremmo visto su un'auto blu



Leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini



Nuovo esposto dell'ex pm contro Salamone

Nel giorno dell'annuncio del suo «Si» a Romano Prodi, Antonio Di Pietro ha trovato il tempo di occuparsi delle vecchie, anche se ormai risolte, vicende giudiziarie

Bonfigli Secondo Di Pietro, i due magistrati «rispetto a fatti e persone per i quali vi erano chiare segnalazioni di notizie di reato, hanno omesso o ritardato l'iscrizione nel registro degli indagati»

Destra stizzita con Di Pietro Fini: «Si è schierato, nessuna indulgenza»

Critiche, attacchi, ironie. Irsioni e anche scambi di accuse interne e tanti rimpianti. Il Polo con rabbia saluta il grande annuncio di Di Pietro. Solo Tremaglia, suo sponsor numero uno nel centrodestra, tanta di difenderlo

PAOLA SACCHI

ROMA Mirko Tremaglia suo sponsor numero uno nel centro destra «non solo sconcerato ma anche dispiaciuto»

Una stanza Fini preferisce invece calibrare le parole ma la cosa non gli va affatto a genio

Ferrara «Parabola mediocre»

Nel giorno del grande annuncio di Di Pietro dal versante del centro destra l'unico che lancia critiche

certamente non sospettabili di celare invidia rabbie o rimpianti di sorta e Giuliano Ferrara da sempre lo «sconsigliere di qualsiasi corteggiamento del Polo»

Non lo so taglia corto Ferrara neanche quelle mi interessano. La scelta di Di Pietro invece interessa eccome Gianfranco Fini

una stanza Fini preferisce invece calibrare le parole ma la cosa non gli va affatto a genio

Decideremo in questi giorni se per ottenere il rafforzamento dell'identità dell'Ulivo non convenga fare un gruppo anche se piccolo

scendere le sue responsabilità politiche di ministro da quelle dell'intero governo si illude pericolosamente»

Fini: «Niente crediti speciali»

E soprattutto per un'altra cosa era il Di Pietro magistrato dal Di Pietro ministro con il Ulivo

genuta ma deve avere davanti a sé il pericolo che nel giro di pochi mesi perda la propria credibilità di fronte alla sua opinione pubblica»

Mastella accusa il Polo

E dispiaciuto ora è anche Mastella il quale dice di «dover prendere atto di scelte diverse da quelle che avrei auspicato»

Segretario e presidente del Ccd si preparano alla conta

Casini incalza Mastella: «Se perdi al Cn dimettiti»

ROMA In attesa del consiglio nazionale che si farà il 10 maggio i dirigenti del Ccd affilano le armi

partito anche se ha accettato di ripartire il gruppo unificato con il Cdu

do avvilito. Se si crede in un partito si può svolgere il proprio ruolo anche facendo una serena e costruttiva opposizione interna

Il Professore: «Discutiamone»

A Roma i comitati Prodi: «Troppi gruppi nell'Ulivo facciamo uno nostro»

ROMA Preservare e rafforzare l'identità dell'Ulivo è questo il compito che Romano Prodi ha indicato ieri alla riunione dei comitati

ma il valore che esso può portare per unificare la coalizione

Comunisti unitari: politica nuova

I Cristiano sociali: «La coalizione si presenti unita in Parlamento»

ROMA Grandi discussioni a sinistra l'analisi del risultato elettorale è stata affrontata dai Comunisti unitari e dai Cristiano sociali

DALLA PRIMA PAGINA

Spirito d'avventura

la Padania o al proposito di indire un referendum che preveda la possibilità della secessione (referendum che l'attuale Costituzione non prevede e che potrebbe aver luogo solo di fronte a sommovimenti paragonabili a quelli che si sono verificati nel 'Est dopo il crollo del comunismo) e di fronte a simili affermazioni l'impressione è proprio quella che il gioco sta diventando per molti aspetti incontrollabile

Lon Pveti ad esempio che fino a poco tempo fa si opponeva ai propositi secessionisti di Bossi ora accetta la sua posizione sia pur ammorbidente

Ora a me sembra che sia giunto il momento di parlare con la massima chiarezza per evitare che la situazione sfugga di mano e che crisi economica sfiducia verso le istituzioni parole d'ordine avventurista si uniscano di colpo in una miscela esplosiva nelle regioni settentrionali della penisola

La richiesta di un federalismo solidale che non spezzi la compagine nazionale e segni nello stesso tempo un capitolo decisivo del necessario rinnovamento dello Stato trova credo d'accordo la coalizione dell'Ulivo e spetterà al governo Prodi Veltro ni farla partire con la massima celerità possibile ma una simile battaglia non si può confondere con il progetto secessionista né portare avanti con parole d'ordine che dipingono i propri possibili interlocutori politici come ladri e colonialisti

Così facendo Bossi non corre soltanto il rischio di dividere il paese mettendo il Sud contro il Nord e viceversa il pericolo maggiore consiste forse nella forte tendenza ripetuta di sostituire al metodo democratico lo spirito di avventura e di far prevalere la più rozza demagogia sulla pur urgente e necessaria riforma dello Stato e delle istituzioni in senso federale

Ma è possibile che la Lega cui pure si riconosce il merito di aver esercitato un ruolo positivo nella distruzione del vecchio sistema politico andreattiano e craxiano non si renda conto che oggi è giunta l'ora di ricostruire con l'apporto di tutti una rinnovata e compiuta democrazia? A sentire Umberto Bossi e i suoi luogotenenti sembra proprio di no [Nicola Tranfaglia]